Belluno

belluno@corriereveneto.it

0437913222 0437913520

0436883111 0437214111 800757678 800757677

FARMACIE DI TURNO

# Asilo-lager, botte ai bimbi

Il processo alla maestra accusata di maltrattamenti agli alunni I genitori-testimoni: attaccati alla porta per non entrare in classe

### Giovane ferrarese

### Scomparso avvistato a Candide



26enne di (Ferrara) Davide (nella foto).

scomparso 10 giorni fa in Slovenia, si trova forse nel Bellunese. Un imprenditore del Comelico ha riferito ai carabinieri di averlo visto mercoledì al bar «Tobolo» a Candide. L'uomo ha avvisato prima i genitori del giovane su Facebook e poi chiamato il 112. Le persone sentite hanno parlato di un ragazzo, più o meno dell'età di Maran, che avrebbe chiesto un biglietto dell'autobus per Calalzo allontanandosi a piedi. Aveva zaino, giacca a vento e pantaloni tecnici. Indagano i carabinieri di Cortina e Ferrara.

BELLUNO «Regaleresti una torta alla tua maestra?». Tutto ha inizio da questa semplice domanda che un padre rivolge una sera alla figlia di cinque anni. «No — risponde lei — Perché dà le botte ai bambini». L'uomo era il rappresentante dei genitori in un asilo del centro storico. La figlia faceva centro storico. La figua faceva parte della classe dove inse-gnava la maestra «cattiva che fa paura». Quello che è succes-so tra il settembre 2015 e il gennaio 2016 è stato raccontato da quasi tutti i bambini ai loro genitori. Secondo l'Accusa la maestra

(F.M. L.), alla sbarra per mal-trattamenti, avrebbe tirato pugni, calci, schiaffi e spintoni ai suoi alunni. «Un giorno mi ha mimato come li strattonava e mimato come li strattonava e come gli ringhiava contro— ha ricordato la mamma di un bambino — Poi si è alzato la maglietta e mi ha detto che aveva male alla pancia perché gli aveva dato un pugno. Da co-me parlava ho avuto l'impres-sione che fosse una prassi dal primo giorno di asilo. Come se fosse abitinato alla situazione». fosse abituato alla situazione» I genitori si erano confron-

tati e le storie raccontate dai loro figli erano le stesse. Così si erano rivolti al preside che aveva affiancare alla maestra una collega.

Ma la situazione non era



Alla sbarra imputata docente di un asilo del centro storico per fatti nel 2015 e 2016

cambiata. Molti bambini si rifiutavano di andare a scuola Alcuni si attaccavano allo sti-pite della porta pur di non entrare in classe.

«Dopo due mesi ho cambia-to asilo — ha spiegato un'altra mamma — Mia figlia stava male, nervosa e incontinente.



Una mamma Il mio piccolo ha detto che aveva male alla pancia perché aveva ricevuto un pugno

Aveva atteggiamenti aggressivi mai avuti prima. Era diventata mal avuti prima. Era diventata molto esigente con se stessa, non poteva più sbagliare, ave-va paura di tutto e non dormi-va più la notte». Prossima udienza il 23 aprile.

In un altro processo di ieri il pm Rossi ha chiesto due anni e sei mesi per il 22enne tunisino Mohamed Edrisi a processo per incendio, danneggiamento aggravato e tentata evasione dal carcere di Baldenich. Il gio-vane sta già scontando 20 anni per omicidio. Processo rinviato perché la difesa, avvocato Sperandio, ha chiesto la perizia psichiatrica.

**Davide Piol** 

### Campionati italiani Duemila runner tra città

# e Mel per le campestri Csi «Esauriti alberghi e B&B»

BELLUNO Tra sport e turismo, un weekend di corsa in Valbelluna. Tutto pronto tra capoluogo e Mel per accogliere gli oltre 1.900 atleti che si con-tenderanno i titoli italiani Csi (Centro sportivo italiano) di corsa campestre. La due gior-ni che unisce sport, cultura e turismo è stata presentata ieri a Palazzo rosso con — tra gli altri — i sindaci di Belluno Ja-copo Massaro e Mel Stefano Cesa (le sedi della staffetta cit-tadina e della corsa campestre), dei delegati provinciali Csi Nicoletta Castellini e Dario Dal Magro, del responsabile tecnico nazionale Renato Pic-ciolo e di Luciano Trevisson in rappresentanza del Coni provinciale.

provinciale.

«Un piacere ospitare nuovamente il Csi a 5 anni dalle finali di atletica leggera — ha
commentato Massaro — Condividiamo con loro lo spirito alla base della loro attività: unire i valori dello sport alla

cultura e alla famiglia».

Proprio le famiglie saranno
protagoniste del weekend: degli oltre 1.900 atleti il 70% ha meno di 18 anni e durante le gare sarà accompagnato da parenti e tecnici. Un indotto con un importante valore anche turistico. Spiega Dal Ma-gro: «Abbiamo riempito le strutture ricettive della Valbelluna, del Feltrino e anche delle zone limitrofe, come il Primiero. Saranno oltre 2.000 le persone che pernotteranno nel Bellunese, quasi 100 solo dello staff organizzativo: pro-venienti da dieci regioni italiane, avranno modo di cono-scere il nostro territorio e due città bellissime come Belluno

Il programma delle gare è ricco: domani Mel ospiterà le gare di corsa campestre, men-tre domenica il campo di gara si sposterà a Belluno, teatro della suggestiva sfida dello «staffettone» tra società, lungo le vie del centro storico. Molti gli eventi di contorno, tra cultura, enogastronomia locale e divertimento. Mel aprirà le sue chiesette e

il museo archeologico per la giornata di gare, con un ricco programma di visite guidate gratuite, mentre il venerdì se-ra i gruppi frazionali animeranno il centro con cicchetti a base di specialità locali. La domenica a Belluno visi-

tabile la chiesa di San Rocco. table la criesa di San Rocco, con la riproduzione della Cap-pella degli Scrovegni (inaugu-rata ieri) mentre a Palazzo Fulcis prorogata la mostra «Andrea Brustolon-La donazione Pagani-Cesa»

Moreno Gioli

### La cronaca

## Furgone contro due cavalli: uno muore Passi Falzarego e Giau chiusi per slavine

BELLUNO Tre incidenti ieri in provincia. Al mattino a Len-tiai un uomo ha investito con un furgoncino Fiat «Scudo» due cavalli scappati da un re-cinto. Uno è morto (nella fo-to), l'altro è rimasto ferito, il conducente illeso. In via Ti-ziano Vecellio a Belluno un furgone proveniente da Ponte nelle Alpi è uscito di strada sbattendo contro una chiesetta e finendo la corsa davanti alla «Bottega del formai». Ha raccontato una dipendente del locale: «Stavo andando a prendere il camice quando ho sentito un botto. Si è fermato davanti alla vetrina bloccan-



domi dentro». F.D.P, 42 anni di Belluno, dimesso dal Pron-to soccorso con lesioni lievi. Nel pomeriggio, ad Arsiè, incidente auto-moto. Il giovane alla guida della moto è stato

tusioni multiple e distorsione alla gamba, prognosi da 25 giorni

Nel pomeriggio chiusi per poche ore i Passi Falzarego e Giau per slavine. (D.P.)

# Teatro tedesco al Comunale

# Trekking anti-confini sulla Marmolada Festival della bici: convegno sul doping

BELLUNO Al via il trekking di Mountain Wilderness (Mw) in Marmolada, intitolato «In montagna non esistono confi-

Dieci scialpinisti, dopo una notte passata in baita a quota 1.800 metri, a Passo San Pelle-grino (Trento), inizieranno un percorso a tappe: Forca Rossa (2.540 metri), Valle di Franze-das, Malga Ciapela (1.450), Fe-daia bellunese (2.050) Fedaia trentina e infine rifugio Pian dei Fiacconi (2.650). Partiran-po dal Trantino per attrustres. no dal Trentino per attraversa-re la Marmolada bellunese e tornare in Trentino, Secondo

dimostrare che «qualunque politica di rilancio della mon-tagna non la si fa con il conflitto giudiziario, ma grazie a un abbraccio ricco di passione civile. Il mondo politico impa-ri». In zona conflitti territoriali come la «guerra dei cippi» per la definizione dei confini tra Veneto e Provincia autonoma di Trento a Punta Rocca. Guiderà la traversata Franco Tessandri, presidente nazio-nale di Mw. Gran finale dome-nica alle 8 al Passo Fedaia.

Intanto ieri a Feltre iniziata va», festival dedicato al mondo delle due ruote senza motore. Tra gli appuntamenti di oggi, alle 11 nella sala convegni dell'ospedale «Santa Maria del Prato» l'incontro «Lo sport pulito» con la ciclista Maria Canins, l'allenatore Sandro Donati e altri. Alle 18.30 in Sala degli Stemmi, incontro con lo scrittore Claudio Gregori, au-tore del libro «Il corno di Orlando» (edizioni 66thand2nd).

66thand2nd).
Infine, domani sera alle 21
al Teatro Comunale del capoluogo, lo spettacolo «Dr.
Nest» della compagnia tedesca Familie Floez.

Marco de' Francesco



